



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
EX SEAM I – AREA I GARE E ACQUISTI

Oggetto: gara per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene ambientale presso gli uffici del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Anno 2010 – 2012. CIG 0385838396

ELENCO DELLE DOMANDE PIU' FREQUENTI PERVENUTE A QUESTA STAZIONE APPALTANTE

D.: Si chiede un chiarimento circa la dichiarazione della referenza bancaria richiesta per la partecipazione alla gara. In particolare l'Istituto di Credito chiede cosa si intende con "l'assorbimento delle obbligazioni pecuniarie derivanti per un importo non inferiore ad € 100.000,00.

R.: La dichiarazione della referenza bancaria in argomento si concretizza nell'impegno ad aprire linea di credito dedicata all'appalto per garantire gli oneri derivanti dal contratto, soprattutto per quanto riguarda gli oneri del personale.

D.: Quanto indicato al punto n. 5.5 lett. a) del Disciplinare di gara:

Le 50 unità minime devono essere riferite ad ogni singolo anno del triennio oppure devono essere intese come media complessiva del triennio preso in considerazione?

R.: Per quanto riguarda l'organico medio si può far riferimento al triennio 2007/2009 calcolando le 50 unità come organico medio del triennio stesso.

D.: Qualora il partecipante sia costituito in Consorzio stabile ai sensi dell'art. 34 Comma 1 lett. c del D. Lgs. 163/2006) e considerando che l'art. 35 del D. Lgs. 163/2006 - requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare, cita: "I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, secondo quanto previsto dal regolamento, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate";

si chiede:

se le consorziate per le quali il consorzio concorre, oltre al requisito relativo alle attrezzature, mezzi d'opera, organico medio annuo, quelli di idoneità morale, generica e professionale e quant'altro di loro competenza, devono produrre anche la referenza bancaria, così come prevista al punto "5.4 del Disciplinare di Gara" oppure è sufficiente che sia prodotta solo dal consorzio;

se il sopralluogo è obbligatorio in quanto, nella documentazione da presentare, non ne è richiesto l'attestato.

R.: Trattandosi di consorzio stabile, la referenza bancaria prevista al punto "5.4 del disciplinare di gara", è sufficiente sia prodotta dal solo consorzio.

Il sopralluogo è facoltativo così come previsto dal punto "6.2 del disciplinare di gara".

D.: Per quanto riguarda le condizioni economiche e finanziarie, tra la documentazione amministrativa viene richiesta la fascia di classificazione E.

In un caso di partecipazione in ATI, quando solo la capogruppo ha la classe E, le altre imprese possono partecipare ugualmente? Oppure il requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese che costituiscono l'ATI.

R.: In ossequio al principio del "favor participationis" si ritiene sufficiente il possesso della fascia E da parte della sola Capogruppo, fermo restando, comunque, che le imprese che costituiscono l'ATI non siano totalmente sprovviste dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria necessari per la partecipazione alla gara.

D.: Si ritiene di aver riscontrato un'anomalia tra i requisiti di capacità economica e finanziaria, punto III.2.2 del Bando di gara.

Precisamente si richiede, tra le altre cose, una dichiarazione bancaria con l'impegno ad assumersi, in caso di aggiudicazione, l'assorbimento delle obbligazioni pecuniarie derivanti per un importo minimo di €100.000,00.

Tale richiesta, che rappresenta più un'ulteriore forma cauzionale che una prova dei requisiti di un'azienda, non rientra nei requisiti di capacità economica e finanziaria previsti all'art.41 del D. lgs. 163/06 che richiede unicamente delle dichiarazioni bancarie attestanti la solidità e la solvibilità dell'azienda partecipante.

A tal proposito si chiede a questa Amministrazione di rettificare tale richiesta, non conforme alla normativa vigente.

R.: Questa Amministrazione non ritiene di dover procedere ad alcuna rettifica del punto III.2.2. del Bando di gara.

L'art.41 del D.lgs. 163/06 al comma 2 recita " Le amministrazioni precisano nel bando di gara i requisiti che devono essere posseduti dal concorrente, nonché gli altri eventuali che ritengono di richiedere". La dichiarazione della referenza bancaria in argomento si concretizza nell'impegno ad aprire una linea di credito dedicata all'appalto per garantire gli oneri derivanti dal contratto, soprattutto per quanto riguarda gli oneri del personale.

D.: Si richiede di chiarire quanto segue:

1) nell'art. 6.1 del disciplinare viene elencata la documentazione di gara. In tale elenco vengono richiamate le planimetrie in formato cartaceo," firmate per presa visione", ma successivamente, nell'art. 7 tra la documentazione da presentare in sede di offerta, a pena di esclusione, non si fa più cenno alle planimetrie. Nemmeno nell'allegato 1 (dichiarazione sostitutiva) le planimetrie vengono richieste.

Si vuole sapere se le predette planimetrie debbano essere, a pena di esclusione, inserite nella Busta A e, in caso positivo, se possono essere ancora richieste e ritirate in sede di sopralluogo.

2) nell'art. 6.1 del disciplinare viene elencata la documentazione di gara. In tale elenco viene richiesto il DURC, ma di tale documento non si fa più cenno nell'art. 7 tra la documentazione da presentare in sede di offerta, a pena di esclusione, e nemmeno nell'allegato 1.

Si vuole sapere se il DURC debba essere, a pena di esclusione, tra le documentazione della Busta A.

3) l'allegato 1 (dichiarazione sostitutiva) non prevede le lettere m-ter) ed m-quater) dell'art. 38 D.Lgs 163/06.

Si vuole saper se è possibile produrre dichiarazioni relative all'art. 38 D.Lgs. 163/06 predisposte dalla impresa concorrente in aggiunta al modello allegato 1.

4) nell'allegato 1 al punto 1 tra i soggetti tenuti a dichiarare i punti 1.b) e 1.c) non sono indicati i direttori tecnici e manca il riferimento ai soggetti cessati subito dopo;

Si vuole saper se è possibile produrre dichiarazioni relative all'art. 38 D.Lgs. 163/06 predisposte dalla impresa concorrente in aggiunta al modello allegato 1.

R.: Le planimetrie non devono essere inserite nella busta A; potranno essere ritirate in sede di sopralluogo (facoltativo) da persona all'uopo delegata e munita di un documento di riconoscimento valido.

Il DURC non deve essere inserito nella busta A pur essendo un requisito per la partecipazione alla gara l'essere in regola con i contributi.

Avuto riguardo al possesso dei requisiti d'ordine generale previsti dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni, si fa presente che le dichiarazioni di cui al comma 1, lettere m ter ed m quater, potranno essere rese anche integrando il modello esemplificativo di cui all'allegato 1 del disciplinare di gara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Naturalmente anche per i punti 1. b) e 1. c) le dichiarazioni potranno essere rese anche integrando il modello esemplificativo di cui all'allegato 1 del disciplinare di gara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

D.: Si richiedono chiarimenti in merito ai requisiti di capacità economica e finanziaria indicati nel bando al punto III. 2.2. ed in particolare sul significato di "Pubbliche amministrazioni" e se le Società per Azioni a partecipazione pubblica possono ritenersi tali.

R.: Per "Pubbliche amministrazioni" si intendono tutti i soggetti che sono tenuti a rispettare il codice degli appalti (d l.gs 163/2006 s.m.i.) qualora indicano una gara.

Il codice stesso all'art. 3 c. 25 e segg. indica tutti i soggetti aggiudicatori.